

presente atto all'Autorità di Gestione Nazionale del P.O. FEP 2007/2013;

- di non inviare al Servizio Ragioneria, in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo della Sezione Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente della stessa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- è composto da n° 5 (cinque) facciate ed adottato in un unico originale.

Il Dirigente della  
Sezione Caccia e Pesca  
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 18 novembre 2015, n. 2128

**PO FESR 2007/2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.6 - Aiuti in forma di garanzia di credito - Approvazione dello schema di Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie - Approvazione e Pubblicazione Avviso - Prenotazione di spesa.**

Il giorno 18 novembre 2015, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, corso Sonnino 177, è stata adottata la presente denominazione

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI

**Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;

**Vista** la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli arti. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

**Visto** il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il P.O. 2007/2013 FESR della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5726 del 20/11/2007 conformemente a quanto previsto dall'art 37 del Reg. (CE) 1083/2006 e s.m.i.;

**Visto** il D.P.G.R. n. 886 del 24/09/2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (B.U.R.P. n. 149 del 25/09/2008);

**Vista** la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 e s.m.i. con la quale si è preso atto dei "Criteri di selezione" delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

**Visto** il Programma Pluriennale di Asse VI, approvato con D.G.R. n. 750 del 07.05.2009, approvato nella nuova versione con la e da ultimo modificato con la DGR n. 2574 del 22/11/2011, modificato con la D.G.R. n. 1577 del 31/07/2012, e da ultimo con la DGR n. 377 del 7 marzo 2013;

**Visto** il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato

“Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;

#### **Visti altresì**

- i Regolamenti CE n. 1083/2006 e 1828/2006 sulla disciplina del funzionamento degli strumenti di ingegneria finanziaria;
- il Regolamento UE n. 1303/2013 ed in particolare gli artt. 37, 38, 40, 41,44 e 45 che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari;
- il metodo nazionale per il calcolo dell’elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI operanti in Puglia, approvato con la Comunicazione della Commissione n. 4505 del 06/07/2010 - Aiuto di Stato n. 182/2010 - Italia;
- il Regolamento (UE) del 18 dicembre 2013, n. 1407, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento regionale dell’1 agosto 2014, n. 15 “per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1”;
- il P.O. Puglia 2014/20120, così come approvato mediante decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1735 del 06 ottobre 2015

#### **Considerato che**

- nell’ambito del Programma Pluriennale dell’Asse VI (PPA) del PO FESR 2007-2013 è prevista la linea di intervento 6.1, con l’azione 6.1.6, volta a sostenere l’accesso al credito da parte delle PMI pugliesi, attraverso la concessione di contributi destinati ai fondi patrimoniali di garanzia dei Consorzi fidi; l’Azione dispone di una dotazione finanziaria pari a 100 milioni di euro;
- la Regione Puglia ha emanato un primo Avviso pubblico, a valere sull’Azione 6.1.6 - PO FESR Puglia 2007-2013, per l’accesso ai contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie con una dotazione di 50 milioni di euro (D.G.R. n. 150 del 26 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 58 del 16 aprile 2009);

- la Regione Puglia ha emanato un successivo Avviso pubblico, a valere sull’azione 6.1.6 - Fondo rischi, con le stesse finalità di quello precedente, ma con una nuova dotazione di 50 milioni di euro (Determinazione dell’Autorità di Gestione FESR 2007-2013, n. 73 del 9 agosto 2012, pubblicato sul B.U.R.P. n. 119 del 16 agosto 2012);
- le misure a valere sui suindicati avvisi hanno mostrato effetti positivi in termini di efficienza ed efficacia dello strumento;
- al fine di continuare a promuovere lo sviluppo delle PMI, favorendo l’accesso al credito mediante la fruizione di garanzie mutualistiche, concorrendo, al contempo, attraverso la costituzione di una efficace ed efficiente rete di Confidi, al perseguimento degli obiettivi di politica industriale regionale per il medio - lungo periodo, la Sezione ha predisposto l’Avviso per la presentazione di domande per l’accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie;
- l’Avviso di cui al precedente alinea risulta essere conforme:
  - alla Linea d’intervento 6.1 - Azione 6.1.6 “Aiuti in forma di garanzia di credito”;
  - al Regolamento (UE) 1407/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014;
  - al Regolamento regionale n. 15 del 01/08/2014 relativo alla disciplina della concessione di agevolazioni in regime “de minimis” per gli aiuti in forma di garanzia;

#### **Ritenuto che**

- la prevista misura risulta essere coerente anche con le finalità di cui al P.O.R. Puglia 2014/2020 - Asse prioritario 3 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese” obiettivo specifico 3.6 “Migliorare l’accesso al credito, il finanziamento delle imprese e la gestione del rischio”;
- occorre procedere all’approvazione e alla pubblicazione del suddetto “Avviso per la presentazione di domande per l’accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie” e prenotare la somma complessiva di euro 40.000.000,00 sui

seguenti capitoli: 211050, 215010, 1091419 e 1095419, mediante prelievo dal capitolo 1110060 "fondo economie vincolate". All'impegno, liquidazione e pagamento si procederà con provvedimenti successivi;

#### Rilevato che

- l'Avviso che viene adottato con l'odierna determina non comporta alcun impatto ai fini dell'integrazione della componente ambientale e delle Pari opportunità e pertanto non si dà impulso alle procedure di cui agli articoli 9 e 10 del D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008;

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti.

#### Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2015

UPB spesa 2.3.2.

Prelevare dal capitolo 1110060 "Fondo delle economie vincolate" dell'importo di €40.000.000,00;

Reiscrizione dell'importo di € 40.000.000,00 come di seguito indicato:

- € 14.902.010,41 capitolo 211050
- UPB 2.3.2
- Missione 14.1
- Piano dei Conti U. 2.03.03.03.999 (Contributo agli investimenti e altre imprese)
- € 18.874.277,50 capitolo 215010
- UPB 2.3.2
- Missione 14.5

- Piano dei Conti U. 2.03.03.03.999 (Contributo agli investimenti e altre imprese)

- € 2.180.172,13 capitolo 1091419

- UPB 2.3.3

- Missione 14.5

- Piano dei Conti U. 2.03.03.03.999 (Contributo agli investimenti e altre imprese)

- € 4.043.539,96 capitolo 1095419

- UPB 2.3.3

- Missione 14.5

- Piano dei Conti U. 2.03.03.03.999 (Contributo agli investimenti e altre imprese)

Codice SIOPE: 2323

PSI 320: Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FESR 2007-2013: Progetti coerenti e cofinanziamento regionale al PO (Allegato C I.R. n. 4/2008 e ss.mm.ii.) - Spesa in conto capitale.

Causale: prenotazione di spesa a copertura dell'Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie;

Al relativo impegno si provvederà con successivi provvedimenti ad avvenuta individuazione dei soggetti destinatari dell'agevolazione;

Creditore: Con successivi provvedimenti si provvederà alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

Si attesta che la prenotazione d'impegno è assunta nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimenti della G.R n. 2032 del 10 novembre 2015, trattandosi di risorse destinate al PO Puglia FESR 2007/2013;

le somme che si prenotano con il presente atto sono state accertate sui corrispondenti capitoli di entrata;

Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015;

Si attesta la compatibilità della predetta program-

mazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente  
della Sezione Competitività  
dei Sistemi Produttivi  
Dott. Pasquale Orlando

Tutto ciò visto, premesso, considerato, ritenuto e rilevato,

ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

per i motivi indicati in narrativa:

- di approvare e pubblicare l'Avviso, per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie, unitamente agli allegati I e II ivi indicati;
- di stabilire che il costo complessivo a copertura dell'avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie, ammonta a euro 40.000.000,00;
- di prenotare, pertanto, la somma complessiva di euro 40.000.000,00 come meglio indicato e spe-

cificato nella sezione adempimenti contabili del presente provvedimento;

- di procedere con successivi atti all'impegno e erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto che saranno in seguito individuati;
- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale "www.sistema.puglia.it";

Il presente provvedimento:

- redatto in un unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- viene inviato al servizio Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- sarà notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 20 del D.G.R. n. 443/2015 "Organizzazione della presidenza e della Giunta della Regione Puglia";
- è composto da n. 24 pagine complessive, comprensive di n. 3 allegati, più precisamente:
  - "Avviso";
  - DOMANDA DI ACCESSO";
  - "PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DI GARANZIE A SUPPORTO DI OPERAZIONI DI CREDITO ATTIVATE DA PICCOLE E MEDIE IMPRESE";
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi.

Il Dirigente  
della Sezione Competitività  
dei Sistemi Produttivi  
Pasquale Orlando



## Regione Puglia

**Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie.**

### Articolo 1

#### (Premesse)

1. Il P.O. FESR 2007 – 2013 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007.
2. Nell'ambito dell'asse VI ("Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"), e specificatamente della linea d'intervento 6.1 ("Interventi per la competitività delle imprese"), è prevista una specifica azione per il finanziamento di programmi di sostegno alla garanzia di credito.
3. Il Comitato di sorveglianza del P.O. ha approvato i criteri di selezione riferiti alle singole linee di intervento, in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.
4. Per quanto concerne l'azione relativa ai programmi di sostegno alla garanzia di credito il Comitato ha stabilito i seguenti criteri:
  - adeguatezza dei requisiti patrimoniali dei soggetti gestori;
  - adeguatezza del numero dei soci in caso di Confidi;
  - adeguatezza della organizzazione interna dei soggetti gestori;
  - esperienza e requisiti professionali dei soggetti gestori con particolare riguardo ai volumi di garanzia prestata ed alle perdite realizzate in rapporto ai rischi intrapresi;
  - coerenza dell'attività di garanzia degli obiettivi della politica industriale regionale.
5. Le operazioni garantite dai contributi assegnati per effetto del presente Avviso, alle cooperative di garanzia e ai consorzi fidi costituiscono aiuti e sono concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e del Regolamento regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (de minimis);
6. I destinatari degli aiuti sono le microimprese e le imprese di piccola e media dimensione (di seguito denominate PMI) così come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003.

### Articolo 2

#### (Finalità)

1. Con il presente Avviso la Regione Puglia intende al contempo:

- promuovere lo sviluppo delle PMI, favorendo l'accesso al credito mediante la fruizione di garanzie mutualistiche;
  - concorrere, attraverso la costituzione di una efficace ed efficiente rete di Confidi, al perseguimento degli obiettivi di politica industriale regionale per il medio - lungo periodo.
2. La misura è coerente con le finalità di cui al P.O.R. Puglia 2014/2020 - Asse prioritario 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", Obiettivo specifico 3.6 "Migliorare l'accesso al credito, il finanziamento delle imprese e la gestione del rischio".

### Articolo 3

#### (Disponibilità finanziaria)

1. Al presente bando sono destinati € 40 milioni a valere sul P.O. FESR Puglia 2007/2013.
2. Le risorse pubbliche saranno suddivise in n. 10 lotti di € 4.000.000 ciascuno. Ogni operatore potrà risultare aggiudicatario al massimo di n. 4 lotti.
3. Le garanzie non devono superare l'80% dei prestiti concessi alle imprese. Il moltiplicatore (cd. Rapporto di *gearing*) è pari a 4.
4. I finanziamenti sottostanti alle garanzie impegnate a valere sul presente avviso devono essere erogati entro il 31 dicembre 2016.
5. Ove, all'esito della procedura, siano aggiudicati un numero di lotti inferiore a quelli disponibili si procederà alla assegnazione dei lotti residui attraverso procedura negoziale da espletarsi tra i soggetti risultati aggiudicatari di almeno un lotto avuto riguardo alle limitazioni applicabili agli aiuti "de minimis".
6. Ove siano successivamente disponibili ulteriori risorse, si proporrà l'assegnazione di tali nuove risorse, a scorrimento della graduatoria definitiva.
7. I costi e le commissioni di gestione di cui all'art. 42, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, non superano i massimali definiti dall'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013.

### Articolo 4

#### (Soggetti beneficiari)

1. Sono ammessi alle agevolazioni di cui al presente Avviso i Confidi (d'ora innanzi anche "confidi maggiori") che abbiano presentato istanza di autorizzazione per l'iscrizione nell'Albo di cui all'articolo 106, comma 1, T.U.B., entro il giorno 11 ottobre 2015 (vds. Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 - Nota esplicativa del regime transitorio per il passaggio all'Albo unico da parte dei soggetti operanti nel settore finanziario), avendo, ai sensi del decreto MEF n. 53 del 2 aprile 2015, un volume di attività finanziaria pari o superiore a 150 milioni di euro, ovvero essendo iscritti nell'elenco previsto dall'art. 107 TUB vigente alla data del 4 settembre 2010.

- I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a. abbiano in corso operazioni di garanzia (impieghi in essere) a favore di PMI con sede legale e/o operativa in Puglia in misura pari almeno a € 40.000.000 per ciascun lotto richiesto ai sensi del presente avviso;
  - b. abbiano sede legale e/o operativa in Puglia ovvero si impegnino ad aprire una sede operativa in Puglia entro 30 giorni dall'aggiudicazione delle risorse;
  - c. nei loro statuti abbiano previsto il divieto di:
    - distribuire direttamente o indirettamente, utili, avanzi di gestione e riserve alle imprese consorziate e socie;
    - ripartire tra le imprese, nel caso di scioglimento, il patrimonio che residua dopo aver adempiuto a tutte le obbligazioni, con la sola eccezione del rimborso della quota di partecipazione al fondo consortile ed al capitale sociale. Il patrimonio residuo è destinato ad organismi non lucrativi aventi finalità analoghe e connesse a quelli delle cooperative di garanzia e dei consorzi fidi, ovvero in finalità disciplinate dalla legislazione vigente in materia di Confidi.
2. Sono altresì ammessi alle agevolazioni del presente Avviso i Confidi maggiori di cui al comma 1 del presente articolo che, pur non disponendo di una organizzazione stabile nel territorio pugliese, si avvalgano dell'ausilio di intermediari finanziari in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b), secondo quanto previsto dall'art. 49 (avvalimento) del d.lgs. n. 163/2006, in coerenza con le norme del presente avviso.
3. I requisiti di cui alla lettera a) devono essere posseduti alla data di chiusura dell'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato; quelli di cui alla lettera c) devono essere posseduti all'atto della domanda di accesso.
4. I Confidi beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso dovranno impegnarsi a:
- a) tenere una contabilità separata relativa all'attività di prestazione delle garanzie esercitata con le risorse assegnate;
  - b) restituire i contributi ricevuti o ancora presenti nel loro patrimonio in caso di scioglimento o di modifica dello statuto in ordine a quanto indicato nella lett. c) del presente articolo 4, comma 1;
  - c) trasmettere - anche con modalità on line - al "Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese", una costante informativa sull'attività svolta, contenente, tra l'altro, l'indicazione delle modalità di utilizzazione dei contributi ricevuti, da redigersi nei modi e nei termini di cui all'art. 12;
  - d) applicare, nel rilascio delle garanzie:
    - quanto previsto dall'allegato II del presente Avviso;
    - le condizioni indicate nel Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 e nel Regolamento della Regione Puglia n.

15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (de minimis);

- un moltiplicatore pari a 4 volte la disponibilità del fondo (cd. "rapporto di *gearing*").

5. Nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi dell'ausilio di intermediari finanziari in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b), la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

#### Articolo 5

##### (Destinazione degli aiuti)

1. Gli aiuti concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione e del Regolamento della Regione Puglia n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (*de minimis*) riguardano le seguenti operazioni:
  - 1.1 garanzia su prestiti finalizzati agli investimenti, ove l'importo garantito dei prestiti sottesi non superi 1.500.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 750.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.
  - 1.2 garanzia su prestiti finalizzati all'attivo circolante (scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine) ove l'importo garantito dei prestiti sottesi non superi 800.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 400.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.
  - 1.3 garanzia su prestiti finalizzati al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale, ove l'importo garantito dei prestiti sottesi non superi 1.000.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 500.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.
2. Gli aiuti di cui al precedente comma 1 danno luogo ad un'intensità di aiuto pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con decisione n. 4505 del 06.07.2010 della Commissione Europea.
3. L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi del comma 1 ("aiuti de minimis"), unitamente a quelli concessi al medesimo destinatario da altre Amministrazioni, Enti ed Organismi pubblici non deve superare € 200.000,00 nel periodo di n. 3 esercizi finanziari, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
4. La garanzia non deve superare l'80% del prestito concesso all'impresa. Il moltiplicatore (cd. Rapporto di *gearing*) è pari a 4.
5. Le specificazioni delle operazioni e delle spese ammissibili agli aiuti in garanzia, le modalità di presentazione delle domande di aiuto, i termini di presentazione e i criteri di valutazione delle stesse e le modalità di verifica e controllo delle operazioni agevolate sono descritte nel documento allegato II al presente Avviso di cui costituisce parte integrante.
6. I Destinatari degli aiuti in forma di garanzia sono le PMI che alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono:

- a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali;
- c) essere operativi alla data di presentazione delle domande di agevolazioni;
- d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- f) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- g) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- h) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

7. Gli aiuti in forma di garanzia possono essere concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti:
  - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;

- f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

#### Articolo 6

(Modalità di presentazione della domanda)

1. Le domande di contributo devono essere redatte in conformità all'Allegato I al presente Avviso, di cui costituisce parte integrante, e devono essere corredate dalla seguente documentazione:
  - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti all'atto di presentazione della domanda;
  - b) copia degli ultimi tre bilanci d'esercizio depositati presso il registro delle imprese, corredata dalla relazione degli organi sociali;
  - c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante:
    - l'avvenuta presentazione, entro l'11 ottobre 2015, dell'istanza di autorizzazione ai fini dell'iscrizione all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB;
    - elenco delle convenzioni vigenti con banche e altri enti finanziari;
    - il possesso dei requisiti indicati all'art. 4, comma 1;
  - d) **Piano delle Attività**, a firma del legale rappresentante del Confidi, nel quale siano sviluppati i seguenti capitoli:
    - 1 area geografica di riferimento: Analisi del contesto economico;
    - 2 obiettivi riguardanti il plafond di garanzie incrementale:
      - a) distribuzione territoriale;
      - b) distribuzione per settore di attività;
      - c) descrizione delle PMI potenziali beneficiarie delle garanzie.
2. Nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi dell'ausilio di intermediari finanziari in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b), a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:
  - a. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, con la quale:
    - 1) attesta il possesso, in capo al soggetto ausiliario, di uno o di entrambi i requisiti di cui all'Art. 4, comma 1, lettere a) e b);
    - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la Regione Puglia a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'operazione di cui al presente avviso, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 3) attesta che il soggetto ausiliario non partecipa alla presente procedura di evidenza pubblica in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice degli appalti;
- b. originale o copia conforme del contratto, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'operatività dello strumento. Dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice degli appalti, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.
3. I documenti in possesso del richiedente devono essere allegati in copia recante attestazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445.

#### Articolo 7

(Indirizzo e termine di presentazione della domanda)

1. La modulistica conforme a quella allegata al presente Avviso è disponibile sui siti: [www.pugliasviluppo.eu](http://www.pugliasviluppo.eu) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
2. La domanda, corredata dalla prescritta documentazione, deve essere inviata Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, corso Sonnino n. 177 – Bari, a mezzo Raccomandata A/R o a mezzo PEC (posta elettronica certificata) con atti sottoscritti con firma digitale all'indirizzo [competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it).
3. Le istanze di cui al presente avviso devono essere inviate entro il 4 dicembre 2015.

#### Articolo 8

(Ammissibilità e valutazione delle domande)

1. L'ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute sarà demandata ad una Commissione interna, nominata con determina del Dirigente della Sezione Competitività.
2. L'esame di ammissibilità è volto ad accertare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal presente Avviso.
3. La Commissione in fase di esame di ammissibilità potrà chiedere chiarimenti e/o integrazioni alla domanda presentata assegnando un termine per la loro trasmissione.
4. Terminata la fase di ammissibilità, la Commissione procede con la fase di valutazione delle istanze, volta a verificare che il Confidi che ha superato la fase di ammissibilità abbia presentato un Piano delle Attività economicamente e finanziariamente sostenibile e coerente con la programmazione regionale.
5. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:
  1. economico-finanziario;

2. esperienza e requisiti con riguardo ai volumi di garanzia e alle perdite realizzate;
3. costo della prestazione.

6. La Commissione attribuisce un punteggio a ciascun criterio di valutazione sulla base della seguente tabella:

	<b>Criterio</b>	<b>Elemento valutativo</b>	<b>Valore</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1	economico-finanziario (ultimo bilancio approvato)	A. Patrimonio netto + passività operative/ garanzie in essere	$A \geq 10\%$	7	7
			$8\% \leq A < 10\%$	6	
			$6\% \leq A < 8\%$	5	
			$A < 6\%$	3	
2	esperienza e requisiti con riguardo ai volumi di garanzia e alle perdite realizzate	C. Perdite relative a operazioni ammesse negli ultimi 5 esercizi / Volume garanzie concesse negli ultimi 5 esercizi	$D \leq 1,00\%$	7	7
			$1,00\% < D \leq 2,50\%$	5	
			$2,50\% < D \leq 3,00\%$	3	
			$D > 3,00\%$	1	
3	costo massimo della prestazione per garanzie su linee di credito (non controgarantite) di durata superiore a 36 mesi	Il punteggio relativo a tale criterio sarà calcolato confrontando il costo (Ci) delle commissioni indicate da ciascun soggetto proponente. A tale elemento è attribuito un punteggio da 1 a 6 calcolato in relazione alla media aritmetica (M) dei costi indicati da tutti i concorrenti ammissibili.	$Ci < M*0,8$	6	6
			$M*0,9 > Ci \geq M*0,8$	5	
			$M > Ci \geq M*0,9$	4	
			$M*1,1 > Ci \geq M$	3	
			$M*1,2 > Ci \geq M*1,1$	2	
			$Ci \geq M*1,2$	0	

7. Terminata la fase di valutazione, la Commissione formula la graduatoria dei Confidi sulla base dei punteggi ottenuti. Sono ammessi ai benefici di cui al presente Avviso i Confidi che hanno conseguito un punteggio almeno pari a 10 punti. A parità di punteggio verrà considerato il volume complessivo delle garanzie in essere.

#### Articolo 9

(Criteri di ripartizione dei contributi)

1. I lotti di cui all'art. 3, comma 2, saranno aggiudicati ai Confidi ammessi tenendo conto della graduatoria di cui all'art. 8, c. 7.

#### Articolo 10

(Contratto di finanziamento)

1. I Confidi selezionati in base al presente Avviso saranno convocati per la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento, il cui schema sarà approvato con Deliberazione di Giunta regionale.

2. L'Accordo di Finanziamento disciplina i seguenti aspetti:

- indicazione di un Istituto di Credito (o più Istituti di Credito) operante all'interno dei Paesi dell'Unione europea presso il quale aprire uno (o più) conto corrente sul quale la Regione procederà all'accredito del contributo concesso;
- obbligo a gestire il contributo erogato in regime di contabilità separata e ad utilizzarlo esclusivamente a dotazione di fondi di garanzia-fondi rischi per le finalità previste dal presente Avviso;
- impegno del Confidi beneficiario a fornire annualmente i dati relativi al monitoraggio dell'Azione (vds art. 12);
- impegno a rispettare le disposizioni previste dal presente Avviso, nonché la normativa comunitaria e regionale in materia di aiuti e di fondi di garanzia;
- copertura della garanzia nel limite massimo dell'80% del prestito concesso all'impresa;
- moltiplicatore (cd. Rapporto di *gearing*) pari a 4;
- impegno a garantire la documentazione e le informazioni utili per le attività di monitoraggio e di controllo finalizzata alla verifica della corretta utilizzazione del contributo assegnato, secondo quanto previsto dal presente Avviso;
- remunerazione della liquidità trasferita dalla Regione a titolo di contributo per effetto del presente Avviso, che dovrà essere allineata alle condizioni di mercato tempo per tempo rilevabili;
- utilizzo dei proventi maturati sui fondi rischi finanziati con il presente Avviso;
- restituzione del contributo.

3. I Confidi selezionati si impegnano all'utilizzo dei contributi di cui al presente Avviso in maniera conforme al Piano delle Attività.

Articolo 11

(Modalità di erogazione dei contributi)

1. Il contributo concesso è accreditato presso una o più banche conformemente alle indicazioni del Confidi beneficiario, nei modi e termini previsti dall'Accordo di Finanziamento.
2. I contributi erogati ai sensi del presente Avviso devono essere iscritti in regime di contabilità separata e devono essere utilizzati unicamente a dotazione di fondi di garanzia – fondi rischi, esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso.
3. Gli interessi maturati sui fondi alimentati dai contributi restano vincolati alle finalità di cui al presente Avviso.

Articolo 12

(Monitoraggio periodico)

1. I Confidi beneficiari sono tenuti a fornire semestralmente alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività

dei Sistemi Produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, i seguenti dati relativi ai contributi ricevuti:

1. Numero delle richieste di accesso alla garanzia;
2. Numero delle domande accolte;
3. Garanzie erogate:
  - i. Importo totale;
  - ii. Importo medio;
  - iii. Distribuzione per classi di importo, in euro (0,00 -50.000; 50.001-150.000; 150.001-500.000; 500.001-1.000.000; >1.000.001).
4. Finanziamenti attivati:
  - Importi totali;
  - Importi medi;
  - Distribuzione per classi di importo, in euro (0,00 -50.000; 50.001-150.000; 150.001-500.000; 500.001-1.000.000; >1.000.001).
  - Operazioni di finanziamento sottese alle garanzie erogate (numerosità e importi):
    - a) capitalizzazione aziendale;
    - b) attivo circolante;
    - c) investimenti in attivi materiali e immateriali.
5. Caratteristiche delle imprese garantite:
  - Province di localizzazione;
  - Settore di attività;
  - Dimensione.
6. escussioni a valere sulle garanzie di cui al punto 3 (numerosità e importo);
7. previsioni di perdita sulle escussioni di cui al punto 6 (numerosità e importo);
8. accantonamenti per garanzie e impegni a valere sulle garanzie di cui al punto 3;
9. sintesi delle procedure in corso per il recupero delle somme oggetto di escussione.

#### Articolo 13

##### (Controlli e revoche)

1. La Regione Puglia potrà svolgere in ogni momento i controlli ritenuti opportuni per accertare la regolarità della gestione dei contributi concessi in relazione a quanto indicato nel presente Avviso. A tal fine potrà richiedere informazioni, dichiarazioni, documentazioni relative all'attività del Confidi, che è obbligato a dare debito riscontro nel termine ingiunto, che non potrà essere inferiore a 20 venti giorni.
2. È fatto obbligo ai Confidi beneficiari di consentire, a funzionari di organismi e/o servizi comunitari, nazionali e regionali preposti alle funzioni di controllo, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle procedure poste in essere e della corretta utilizzazione dei contributi assegnati.

3. Nel caso in cui a seguito dei controlli indicati nei precedenti paragrafi emerge la non rispondenza con quanto dichiarato nella domanda di accesso ovvero si riscontrano irregolarità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso non sanabili sotto l'aspetto amministrativo, il contributo concesso sarà revocato e il Confidi dovrà restituire quanto ricevuto, maggiorato degli interessi legali secondo le regole della ripetizione dell'indebitato.
4. La Regione potrà assegnare il contributo revocato agli altri Confidi ammessi a finanziamento procedendo a scorrimento sulla graduatoria.

#### Articolo 14

##### (Clausola sociale)

1. Il Confidi beneficiario dei contributi di cui al presente Avviso si impegna al rispetto della clausola sociale di cui all'art. 3 del Regolamento regionale n. 31 del 27/11/2009.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:  
REGIONE PUGLIA - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese

Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI

Responsabile del procedimento: avv. Morena Ragone

#### **PER INFORMAZIONI**

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese

Corso S. Sonnino, 177, 70121 BARI

Tel. 0805405971 – SITO WEB: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

ALLEGATO I

**DOMANDA DI ACCESSO**

**Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie.**

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Sviluppo Economico,  
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro –  
Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,  
Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese  
Corso Sonnino, 177  
70121 Bari

Raccomandata A/R

**Domanda**

Per l'accesso ai contributi a favore di cooperative e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie.

Avviso approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. .... del \_\_\_\_ pubblicato sul B.U.R.P. n. .... del .....

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ )  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ )  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
forma giuridica \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
iscritta al Registro prefettizio sezione/settore \_\_\_\_\_  
.....

**presenta domanda**

per la concessione di un contributo finalizzato alla costituzione di un fondo rischi diretto alla concessione di garanzie, a fronte di operazioni di credito, attivate dai soci dei confidi rappresentati.

Il/I sottoscritto/i consapevole/i delle sanzioni penali che, in ogni caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

### Dichiara

- che, alla data di chiusura dell'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato, il volume complessivo delle garanzie rilasciate a favore di PMI con sede legale e/o operativa in Puglia ammonta a € .....
- che, nel caso risultasse beneficiario dei contributi di cui all'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, si impegna a rispettare tutti gli obblighi indicati nell'articolo 4 del medesimo avviso;
- che<sup>1</sup> ha sede operativa nella regione Puglia, in ....., via .....
- che<sup>2</sup>, nel caso risultasse beneficiario dei contributi di cui all'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, si impegna ad aprire una sede operativa in Puglia entro 30 giorni dall'aggiudicazione delle risorse;
- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) dell'Avviso;
- che è stata presentata in data ..... e, quindi, entro l'11 ottobre 2015, l'istanza di autorizzazione ai fini dell'iscrizione all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB;
- di aver stipulato convenzioni in corso di validità con le seguenti banche/enti finanziari:.....
- che le perdite relative a operazioni ammesse negli ultimi 5 esercizi ammontano a € .....
- che il volume delle garanzie concesse negli ultimi 5 esercizi ammonta a € .....
- che il costo massimo della prestazione per garanzie su linee di credito (non controgarantite) di durata superiore a 36 mesi è pari al .....%

### chiede

l'aggiudicazione di n. \_\_ lotti pari ad € \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Inserire se il soggetto proponente dispone di una sede operativa nella regione Puglia.

<sup>2</sup> Inserire solo ove non sia già esistente un'unità operativa nella regione Puglia.

Allega<sup>3</sup> alla domanda la seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti all'atto di presentazione della domanda;
- b) copia degli ultimi tre bilanci d'esercizio depositati presso il registro delle imprese, corredata dalla relazione degli organi sociali;
- c) Piano delle Attività, a firma del legale rappresentante del Confidi, nel quale siano sviluppati i capitoli indicati dall'art. 6, comma 1, lettera d) dell'Avviso.

(Nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi dell'ausilio di intermediari finanziari in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lettere a. e b.) Allega, altresì, la seguente documentazione:

- a. Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, con la quale:
  - 1) attesta il possesso, in capo al soggetto ausiliario, di uno o di entrambi i requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b);
  - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la Regione Puglia a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'operazione di cui al presente avviso, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
  - 3) attesta che il soggetto ausiliario non partecipa alla presente procedura di evidenza pubblica in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice degli appalti.
- b. Originale o copia conforme del contratto, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'operatività dello strumento. Dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice degli appalti, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Data .....

timbro e firma

.....

---

<sup>3</sup> I documenti in possesso del richiedente devono essere allegati in copia recante attestazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445.

ALLEGATO II

**PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DI GARANZIE A SUPPORTO DI OPERAZIONI DI CREDITO ATTIVATE DA PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

**1. Soggetti ammissibili**

1.1 Destinatario degli aiuti in forma di garanzia di credito sono le piccole e medie imprese così come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06.05.20031.

1.2 Le imprese di cui al paragrafo precedente all'atto della presentazione della domanda di agevolazione devono possedere i requisiti indicati all'articolo 5, comma 6 dell'Avviso e avere sede legale e/o operativa nel territorio della regione Puglia.

1.3 Sono esclusi dall'agevolazione gli aiuti riportati all'articolo 5, comma 7 dell'Avviso.

**2. Riferimenti regolamentari**

2.1 Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e del Regolamento regionale n. 15/2014 relativo alla disciplina della concessione di agevolazione in regime "de minimis" finanziati dalla stessa Regione;

2.2 Gli aiuti danno luogo ad un'intensità di aiuto pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con decisione n. 4505 del 06.07.2010 della Commissione.

2.3 La garanzia non può superare l'80% del prestito concesso all'impresa.

2.4 Il moltiplicatore adottato dal Confidi (cd. Rapporto di *gearing*) non può essere superiore a 4.

**3. Destinazione degli aiuti**

3.1 Gli aiuti concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e del Regolamento regionale n. 15/2014, relativo alla concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*), riguardano le seguenti operazioni:

3.1.1 garanzia su prestiti finalizzati agli investimenti, ove l'importo garantito dei prestiti sottesi non superi 1.500.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 750.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.

3.1.2 garanzia su prestiti finalizzati all'attivo circolante (scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine) ove l'importo garantito dei prestiti sottesi non superi 800.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 400.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.

3.1.3 garanzia su prestiti finalizzati al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale, ove l'importo garantito dei prestiti sottesi non superi 1.000.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 500.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.

3.2 La durata delle operazioni garantite farà riferimento alle singole convenzioni sottoscritte tra banche e confidi e comunque non potrà superare 15 anni .

#### 4. **Spese ammissibili**

4.1 Per quanto concerne gli investimenti in attivi materiali e immateriali sono ammissibili a garanzia i finanziamenti destinati a coprire le seguenti spese:

a) attivi materiali:

- acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni in misura non superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento in attivi materiali;
- opere murarie e assimilate;
- infrastrutture specifiche;
- acquisto macchinari, impianti e attrezzature;
- acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

b) attivi immateriali:

- acquisto di servizi di consulenza specifica;
- costi relativi a:
  - o rilascio di certificazione di qualità, di qualità etica, sociale e Ambientale;
  - o marchi e brevetti;
  - o avviamento.

#### 5. **Modalità di presentazione delle domande di accesso**

5.1 Le domande di ammissione alle agevolazioni, da concedere in forma di garanzia di credito alle operazioni indicate nel precedente punto 3, devono essere trasmesse ai Confidi beneficiari dei contributi di cui all'avviso su modulistica predisposta dal dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi.

5.2 La modulistica di cui al paragrafo precedente è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione unitamente all'elenco dei Confidi beneficiari dei contributi.

5.3 Le domande di ammissione possono essere presentate ai Confidi beneficiari a partire dalla pubblicazione della documentazione di cui al paragrafo precedente.

#### 6. **Valutazione delle domande**

6.1 L'esame della domanda da parte dei Confidi è effettuata secondo l'ordine di arrivo.

6.2 I Confidi possono richiedere ogni ulteriore documento o chiarimento ritenuto necessario ad integrazione della documentazione ricevuta.

6.3 L'analisi tecnica della domanda ai fini dell'ammissione dovrà tener conto almeno dei seguenti parametri:

- idoneità finanziaria dell'impresa, in particolare della sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale a scadenza;

- idoneità della struttura dell'impresa e del suo potenziale flusso finanziario, calcolati prendendo a base l'ultimo bilancio approvato;
- idoneità tecnica dell'operazione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi d'impresa.

6.4 Ciascun Confidi invierà specifica comunicazione al richiedente sull'esito della domanda presentata e, nel caso di esito positivo, provvederà ad inoltrare all'istituto finanziatore la domanda di finanziamento compilata dall'impresa, completa della delibera o di altro idoneo atto dal quale risulti la concessione della garanzia a valere sul contributo regionale di cui al presente avviso.

6.5 L'ammissione a garanzia da parte del Confidi non vincola l'istituto finanziatore alla concessione del cofinanziamento e, pertanto, l'effettiva ammissione a garanzia è subordinata all'ammissione a finanziamento e alla sua erogazione.

6.6 I Confidi sono tenuti a dare semestralmente comunicazione al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese delle domande di finanziamento in favore delle quali è stata ammessa la concessione di garanzia a valere sul contributo regionale.

6.7 Il predetto Servizio regionale procederà alla pubblicazione degli elenchi delle imprese ammesse a garanzia con il relativo importo con cadenza semestrale sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

## **7. Verifiche, controllo e monitoraggio**

7.1 Dalla data di accoglimento della domanda e per tutto il periodo di concessione della garanzia, il Confidi è tenuto a verificare il rispetto della normativa che regola gli aiuti di cui al presente avviso, il mantenimento dei requisiti e delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

7.2 Il Confidi dovrà inoltre assicurare le attività di monitoraggio dell'utilizzazione del contributo ricevuto secondo le direttive al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.

7.3 La medesima Sezione potrà disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche, anche a campione, che riterrà opportune.

7.4 È fatto obbligo all'impresa beneficiaria delle agevolazioni di consentire a funzionari di organismi e/o servizi, comunitari, nazionali e regionali, preposti alle funzioni di controllo e di audit, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle operazioni agevolate.

## **8. Cessazione e revoca**

8.1 L'agevolazione concessa perde ogni suo effetto nel caso di estinzione anticipata del prestito.

8.2 La garanzia di credito cessa a partire dalla data in cui si è perfezionata l'estinzione.

8.3 La garanzia di credito è revocata quando:

a) sono venuti meno i requisiti di ammissibilità e fruizione dell'agevolazione;

b) l'agevolazione è stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.

8.4 I consorzi fidi sono tenuti a comunicare tempestivamente al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, le cessazioni e le revoche disposte a norma di quanto indicato nei paragrafi 8.1 e 8.3.